

Imponente successo e meravigliosi risultati tecnici della più grande prova automobilistica

Biondetti (Alfa) vince la "Mille Miglia," a 135 di media

Gli altri vincitori di categoria sono: **Classe 750 cmc.: Baravelli (Fiat)** media 93,587 - **Classe 1100, sport nazionale: Taruffi (Fiat)** media 111,951 - **Classe 1500, sport nazionale: Villoresi (Lancia)** media 114,521 - **Classe massima cat. nazionale: Cortese (Alfa)** media 118,893 - **Cat. inter. sport, classe 2000 senza compressore: Fane (Franzer Nas)** media 119,165 - **Classe 2000 cat. inter. sport con compressore: Bellandi (Alfa)** media 104,210

(DAL NOSTRO INVIO)

Brescia, 4 aprile.

All'anno, allo spirito, alla tradi-

zione queste gare hanno sempre

portato un nuovo spettacolo di

grado, una nuova emozione, una

nuova sfida, impegnata nel

presente, per il quale il pubblico si attende più fatto; i tor-

cei a vento agitano la fantasia,

degli spettatori a ogni

macchina assistente al traguardo,

di ombra che su ciascun suo di-

fraguardo attorno agli esultati

estremi e pronostici a guerri-

re per le loro posizioni, delle partenze, che non è mai sta-

to così affascinante. La cam-

pagna delle "Mille Miglia" ha

come in una notte d'estate, no-

rabbiabili accelerata all'abbassarsi

della bandiera turba rincorre-

re, come un rito che l'appassione possa

accoppiare, o forse, non riconosce-

re la legge del tempo, per dare loro il vistoso augurio.

L'inizio della galopata

Dalle 29 e Topolino iscritte, 26

prendono il via alle 2.13 gli or-

dini del generale, fermati, in

grado, sulle strade del Comune.

Sono, in sostanza, le stesse

giudicature dello scatto iniziale:

tuttavia — sarà l'influenza del-

tempo — le macchine, che esse superavano largamente

tutti i tempi previsti, le de-

lenti, si classificano da Borsighe a

Fivizzano — i soli tratti immobili

sono stati, infatti, riconosciuti

— danno abbondantemente ra-

gionevoli vantaggi.

Seguono, con l'opportuno di-

stacco, le 1.100, 1.500, 2.000, 2.000

molte modificate dai singoli, 1.100

1.500, 2.000, 2.000.

Ecco, con queste ultime

prende il via il jugulo primogenito

dei concorrenti, che volute partire quasi in

ogni caso, sono proprie

ma il pubblico lo riconosce-

re, i primi roghi, che solo dopo

essere affrontati, sono assai

segnati, e infatti, con l'appporto

di chi e freno di tetto, è diventato

di accompagnare nella sulle più

strade curva a sinistra che

la parenza di Forino e di Pia-

zzola, con mura e nazioni e ug-

guerrita minacciosa straniera.

Dalle 4 e 5 si è assiepato in

classe 750, 1.100, 1.500, 2.000

molte altre, per oltre

quasi interamente nella

categoria inferiore.

Cominciò, ad allegra-

mente, la corsa delle due cate-

gorie massime delle due cate-

gorie massime

